



documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD



Il Presidente Internazionale KALYAN BANERJEE

Il Governatore del Distretto 2070 PIER LUIGI PAGLIARANI

L'Assistente del Governatore LUCIO MONTONE

Il Presidente del Club CARLO CERVELLATI

Segreteria Via S.Stefano 43 – 40125 Bologna – tel. 051 260603 – Fax 051 224218 - cell. 333-3025325.

E-mail : bolognasud@rotary2070.it Sito Internet : www.rotarybolognasud.it

C.D. 2011-2012: Pres C.Cervellati - V.Pres. F.Venturi – Pres.Inc. G.Garcea - Past Pres. A.Zecchini

Segr. A.Delfini - Tesoriere A.Nanni - Prefetto G.L.Coltelli - Consiglieri: M.Boari, A.Zanoni

Responsabile del notiziario: Gian Luigi Coltelli

BOLLETTINO N° 31 DEL 7 GIUGNO 2012

PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

Martedì 12 giugno	Martedì 19 giugno	Martedì 3 luglio
Dott. Gianluigi Magri “Un nuovo modello di difesa per le forze armate italiane del 3° millennio” Ammissione di un nuovo Socio	Progetti 2011/2012: consuntivo di un anno di service rotariani a cura di Gabriele Garcea, Nardo Giardina, Tomaso Zappoli Thyron	Passaggio delle consegne dal Presidente Carlo Cervellati al Presidente Gabriele Garcea
Nonno Rossi – ore 20,15 con familiari ed ospiti	Nonno Rossi ore 20,15 con familiari ed ospiti	Nonno Rossi – ore 20,15 con familiari ed ospiti

LA SETTIMANA ROTARIANA

Lunedì 11 giugno ore 20,15 Nonno Rossi	Lunedì 11 giugno ore 20,15 Top Park Hotel	Lunedì 11 giugno ore 20,15 Unaway Hotel
BOLOGNA OVEST G.MARCONI	BOLOGNA VALLE SAVENA	BOLOGNA GALVANI
Col. Alfonso Manzo “La cultura della legalità per i giovani”	Prof. Ezio Mesini “Idrocarburi e sviluppo sostenibile”	Caminetto per Soci
Martedì 12 giugno ore 19,15 Canetoli 1850	Martedì 12 giugno ore 20,15 Aemilia Hotel	Mercoledì 13 giugno ore 20,15 NH de la Gare
BOLOGNA	BOLOGNA CARDUCCI	BOLOGNA NORD
Prof. Francesco Piazza “La nave nera che non può affondare”	Relazione della Ryliana	Prof. Ing. Renata Archetti “Energia dal mare: una strategia percorribile?”
Mercoledì 13 giugno ore 20,15 Nonno Rossi	Giovedì 14 giugno ore 20,15 Nonno Rossi	Giovedì 14 giugno ore 20 H. San Francesco
BO VALLE SAMOGGIA	BOLOGNA EST	BO VALLE IDICE
Dott.ssa Raffaella Galliani “Il mio lavoro di segretario comunale e direttore”	“Le nuove professioni: gli ingegneri, l'economia”	Cerimonia conclusiva Service pro Ente ospedaliero in Lettonia

VITA DI CLUB

la consegna dei premi di laurea "Guido Paolucci" ai migliori laureati dell'Anno Accademico 2010-2011

Soci presenti: 13

Consorti 2

Soci presso altri Club: 7 Soci al XL Congresso Distrettuale di Rimini.

Percentuale di presenza: 24,64 %

Un service oramai lungo 22 anni, ma sempre entusiasmante, in quanto premiare delle eccellenze assolute è sempre un piacere che si rinnova, certi che questi giovani (che definire meritevoli mi sembra limitativo), daranno certamente ottima prova di sé nelle rispettive carriere.

Quest'anno la presenza in contemporanea sia del Governatore Pagliarani che del Magnifico Rettore, Prof. Dionigi ha dato lustro ancor maggiore all'evento, che ci ha visti (novità anche questa), ospiti dell'Aula Maria Teresa Chiantore presso l'Istituto Seragnoli del nostro Policlinico.

Una cerimonia volutamente più sobria di altre, ma non per questo meno pregnante, in una sala affollata da circa 200 persone, dove, di volta in volta hanno preso la parola il Prof. Dionigi, il Governatore Pagliarani, il Governatore designato Dott. Castagnoli, l'Avv. Pezzi, il Prof. Lima e l'Assistente Dott. Malpezzi (R.C. Bologna Ovest), il tutto sotto la sapiente regia dell'altro Assistente Prof. Lucio Montone, insignito per l'occasione di una pietra rossa dai 5 clubs da lui rappresentati (il nostro incluso).

Ovviamente emozionati i premiati, i migliori di ognuna delle 11 Scuole volute dal nuovo recente ordinamento universitario; tutti ovviamente con il massimo dei voti e la lode, tutti con un numero impressionante di lodi conseguite. Nell'ordine:

Martina Badessi *Scuola di Giurisprudenza*

Enrica Cantoni *Scuola di Economia, Management e Statistica*

Giorgia Gozzi *Scuola di Agraria e Veterinaria*

Silvia Martini *Scuola di Medicina e Chirurgia*

Maddalena Pinelli *Scuola di Lingue, Interpretariato e Traduzione*

Michela Portaluri *Scuola di Biotecnologie, Farmacia e Discipline Motorie*

Giulia Pozzi *Scuola di Psicologia e Formazione*

Elena Scardovi *Scuola di Scienze*

Simone Tazzioli *Scuola di Lettere e Conservazione dei Beni Culturali*

Benedetta Ventura *Scuola di Scienze Politiche e Sociologiche*

Vincenzo Zambianchi *Scuola di Ingegneria e Architettura*



EMERGENZA TERREMOTO: DAL CLUB UNA RISPOSTA IMMEDIATA

Un vero blitz ha permesso al Club di intervenire immediatamente in soccorso dei nostri sfortunati vicini terremotati. La concomitanza del Congresso distrettuale di Rimini, dove il Presidente **Cervellati**, il Vice **Venturi** e il Presidente Incoming **Garcea** hanno avuto modo di incontrare i rappresentanti di Club delle zone colpite ha infatti permesso di identificare un'esigenza prioritaria nel **campo allestito dalla Protezione Civile a Cento: tavoli e panche per la mensa comunitaria.**

L'informazione, ricevuta tra sabato 2 e Domenica 3 Giugno, ha visto l'immediata risposta del Club, il cui C.D., con una rapidissima consultazione via internet ha deciso unanimemente di intervenire. Consultati alcuni possibili fornitori, se ne è identificato uno che ha permesso, già Mercoledì 6 Giugno, di concludere questo service straordinario, con la consegna sul posto di 60 tavoloni e 120 panche a completamento della tenda refettorio del campo di Cento. Si tratta di 480 posti a sedere per un campo che ne aveva assolutamente bisogno, essendo in corso un ampliamento che presto vedrà ospitati circa 600 sfollati.

Alla consegna dei materiali hanno assistito gli amici **Garcea, Boari** e il vostro redattore, che hanno accompagnato in loco il camion con i materiali, assistendo poi allo scarico dei medesimi.



Ricevimento e controllo



La nuova tenda refettorio



L'arrivo e lo scarico dei materiali



I materiali all'ingresso della tenda: Fiocchi Boari Coltelli Bonsi Ivan



Il campo della Protezione civile

Ricevuti da due amici rotariani centesi (**Stefano Fiocchi e Paolo Martinelli**), abbiamo potuto prendere visione dell'efficienza con cui la **Protezione Civile (l'A.N.A., cioè i miei straordinari benemeriti alpini ! n.d.r.)** ha immediatamente allestito un' eccezionale tendopoli, messa in piedi Martedì 29 Maggio in sole 12 ore, dalle 10 a tarda sera, con materiali provenienti soprattutto da Emilia Romagna e Veneto, ma anche da tante altre parti d'Italia. E' infatti stata la seconda scossa quella che ha messo in ginocchio questa zona, quando la prima, pur gravissima, non aveva ancora costretto al tipo di emergenza che i centesi stanno vivendo oggi.

L'alpino, capo della protezione civile locale Sergio Bonsi, ci ha illustrato gli interventi eseguiti con una prontezza quasi inimmaginabile, facendoci contemporaneamente comprendere quanto il nostro aiuto sia stato di primaria utilità: una gratificazione di cui tutti i Soci devono essere consapevoli. Così come devono sapere che il nostro dono resterà duraturo, divenendo in seguito proprietà della stessa

protezione civile, riutilizzabile per altre emergenze, dopo essere stato marchiato con il nostro logo. Con lui lavorano tanti volontari, veneti soprattutto, che hanno deciso di spendere là le loro ferie in turni di una o due settimane. Moltissimi appunto con il cappello alpino.



Piazza "Alpini" nel campo sportivo



I volontari della mensa

A Cento i problemi sono purtroppo infiniti; gli edifici pericolanti e inagibili innumerevoli; la popolazione, terrorizzata, vive questa esperienza come un trauma materiale e psicologico che lascerà certamente tracce indelebili. E' davvero difficile, se non impossibile, trasmettere ad altri quanto abbiamo visto in sole tre ore, all'interno di una emergenza che in pochi secondi ha saputo stravolgere la vita di tante persone, come noi, irrimediabilmente colpite da un evento che è poca cosa definire apocalittico. Pensate che uno dei problemi incombenti è costituito dalla modifica della falda acquifera, con conseguenze inimmaginabili per l'approvvigionamento idrico. E non abbiamo neanche preso visione di quei crolli che la TV ci mostra ogni giorno, che ci hanno assicurato anche qui esservi, numerosi, nelle campagne circostanti e nelle zone industriali.

Siamo stati accolti anche dal **Sindaco, Dott. Piero Lodi**, costretto insieme a tutta la struttura comunale al trasloco provvisorio in un complesso multimediale, dove la sala già adibita a teatro, sgomberata dalle poltrone, è diventata improvvisamente un ricovero per malati e persone bisognose di assistenza, dove i computer dell'anagrafe si trovano nei corridoi e nel foyer, dove malgrado questo le operazioni, pur nell'emergenza, si svolgono ancora con un senso di ordine e di partecipazione civile assolutamente encomiabili. Merito dell'efficienza di una Protezione Civile encomiabile, totalmente all'altezza del compito. Vedere per credere.

Per conoscenza dei Soci, il Club ha ottenuto questo magnifico risultato con la semplice corresponsione di circa 8.000 Euro, avendo deciso una addebito straordinario di soli € 100 a Socio, andati subito a buon fine, senza passare attraverso canali dispersivi e incontrollabili !



AUGURI A

Andrea Zanoni, 10 Giugno
Maurizio Papaleo, 12 Giugno
Manuela Gamberini, 17 Giugno
Milena Pescerelli, 18 Giugno



Lettera mensile del Governatore n° 12

Giugno: mese dedicato ai circoli professionali rotariani



Siamo uomini e donne del mondo, siamo professionisti eccellenti nelle loro professioni, siamo stati cooptati dal Rotary ed abbiamo accettato, il che significa che siamo uomini e donne del fare e che siamo disponibili a fare per gli altri senza ricevere niente in cambio.

Quello che ci lega oltre al Rotary è la nostra professione, il nostro hobby, la nostra cultura, lo scambio di idee e di esperienze se facilitate dalla comunicazione odierna e dall'affinità professionale oppure hobbistica può diventare un ulteriore fonte di conoscenza ed ulteriore legame verso quell'amicizia vera perché disinteressata.

I Circoli professionali del Rotary sono gruppi autonomi e di carattere internazionale composti da Rotariani, loro coniugi e Rotaractiani che si ritrovano insieme per:

** Condividere interessi comuni in attività ricreative divertenti (sport, hobby, ecc.)*

**Avanzare il loro sviluppo professionale attraverso le conoscenze con altri individui della stessa professione*

**Stabilire nuovi rapporti di amicizia in tutto il mondo*

**Esplorare nuove opportunità di servizio*

**Divertirsi e migliorare la loro esperienza nel Rotary*

Ci sono gli ingegneri, i medici, gli avvocati, gli artigiani e ci sono tutte le professioni e tutti gli hobbies.

Ci sono golfisti, i coristi, quelli che vanno per mare e per cielo, in Italia ci sono anche i baroni rotti coloro che nonostante il loro handicap che li inchioda sulla terra ad una sedia a rotelle li accomuna nell'aria la passione per il volo, che fanno volo acrobatico e quando scendono dall'aereo scivolano dentro quella carrozzina che ne limita la mobilità, specialmente in quelle città dove esistono ancora le barriere architettoniche.

Ma la loro libertà è nel cielo dentro al loro piccolo aereo, liberi di volteggiare, come sfida a tutti quelli che sono mobili solo sulla terra.

Ci sono i professori universitari gli scienziati e i ricercatori, i pescatori ed i cacciatori, i tennisti e i ciclisti, gli appassionati di trenini, ci sono tutti quelli che hanno voglia di comunicare sulla loro professione o hobby si spostano per incontrare rotariani che hanno le stesse passioni oltre al Rotary e dentro il loro divertimento o professione mettono il fare tipico di chi è qui con noi.

Come farsi coinvolgere? Come creare un nuovo Circolo professionale del Rotary?

Basta guardare nel sito Internazionale.

La formazione di un nuovo Circolo professionale richiede una pianificazione intensiva ma ne vale la pena. Prima di presentare una proposta, pensate a sviluppare una solida rete di potenziali soci in almeno tre Paesi. Si può cominciare pubblicizzando l'idea in "Suggerimenti per Circoli professionali".

Sebbene i Circoli operino in maniera indipendente dal Rotary International, essi devono tuttavia avere il riconoscimento ufficiale del Consiglio centrale del RI in base alla normativa del Rotary. La conoscenza genera idee, modi di fare impensabili o mai pensati prima, da confrontare nel nostro mondo.

Ho visto ciclisti di paesi diversi trovarsi per scalare montagne, comunicando col sorriso e coi complimenti alla bravura dell'altro, ho visto sciatori condividere una discesa pur con stili, velocità, capacità diverse, ma con una gioia unica.

Si allargano i polmoni, si allargano le amicizie e si cementa il Rotary. Molte non durano nel tempo, ma per il tempo che sopravvivono rimangono nel cuore e nella mente.

Nell'ottavo e nel nono libro dell'Etica Nicomachea, Aristotele tratta del concetto d'amicizia.

Il filosofo comincia facendo l'analisi dei diversi fondamenti dell'amicizia: l'utile, il piacere e il bene; da questi derivano le tre tipologie d'amicizia: quella di utilità, di piacere e di virtù.

L'unica vera amicizia è quella di virtù, stabile perché si fonda sul bene, caratteristica degli uomini buoni. L'amicizia di virtù presuppone due condizioni fondamentali: l'uguaglianza fra gli amici (a livello di intelligenza, ricchezza, educazione ecc.) e la consuetudine di vita.

L'amicizia si distingue dalla benevolenza, che può non essere corrisposta, e dall'amore, perché nell'amore entrano in gioco fattori istintuali.

La philia aristotelica esprime quindi il legame tra amicizia e reciprocità, fondato sul riconoscimento dei meriti e sul reciproco desiderio del bene per l'altro.

Un Aristotele internauta, un giovane, parlando dell'amicizia, risponde pur con parole "moderne", ma chiare: "per me l'amicizia è uno dei rapporti più importanti, se non il più importante, non credo che ci siano dei punti chiave che una persona deve rispettare per forza ma allo stesso tempo ritengo che se alcune cose mancano l'amicizia non può definirsi tale... amicizia vuol dire in primis sincerità, l'amico non è quello che ti dice sempre sì, è quello che se ti metti un vestito e ti sta male te lo dice, che se fai una stupidaggine te la dice... poi è rispetto... e questo per me è essenziale, un amico non ti farà mai un torto, non ti parlerà alle spalle, non sarà geloso di te... certo si può sbagliare ma per me sono ammessi piccoli errori, se si sfora un limite io purtroppo non perdono e per me non è amicizia, poi ci vuole fiducia, sapere di poter raccontare una cosa privata senza che venga raccontata ai 4 venti, che se si vuole piangere lo si fa senza vergogna perché tanto la persona che hai di fronte ti capisce... amicizia vera è quando la persona se non la vedi ti manca... quando devi sentirla per forza, ci vuole comprensione e schiettezza allo stesso tempo... e soprattutto provare quell' affetto che non si dimostra per forza con baci e bacetti ma a volte solo con una frase, con un gesto, e non facendo mai qualcosa che possa tradirla e ferirla, questa è la mia concezione di amicizia, il resto credo che siano solo conoscenze".

E questo è il mese dedicato dal Rotary e questi, aristotelici o meno, sono i principi dell'amicizia.

Si conserverà? Sarà eterna? Ad ognuno di noi rispondere.

Franco Angotti inizierà, con timore come tutti, scriverà delle lettere bellissime, che andrebbero lette da tutti. Miglioriamo la comunicazione e anche gli indaffarati ne trarranno giovamento.

Buon Rotary e buon viaggio a tutti, il meglio è nel futuro del Rotary.

Pier Luigi